

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

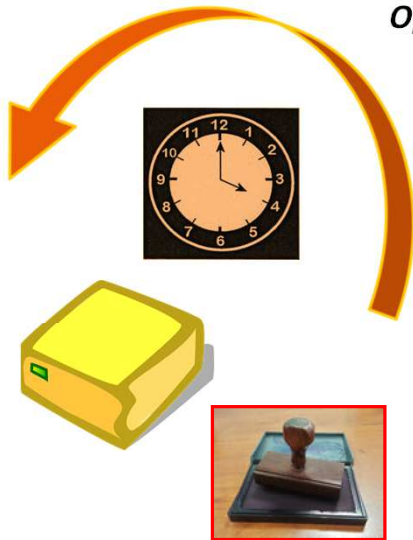
**Operazioni preliminari del
sabato pomeriggio
precedente il giorno della
votazione**

Elezioni comunali *Ripartizione II – Ufficio elettorale e di supporto alle fusioni*

Operazioni preliminari all'insediamento del seggio (1)

Il presidente prima delle ore 16 del sabato prende in consegna dal sindaco o suo delegato:

- il locale arredato;
- il materiale per le operazioni elettorali;
- le liste elettorali;
- le schede di votazione;
- gli elenchi degli elettori;
- Il bollo di sezione in plico sigillato.



Operazioni preliminari all'insediamento del seggio

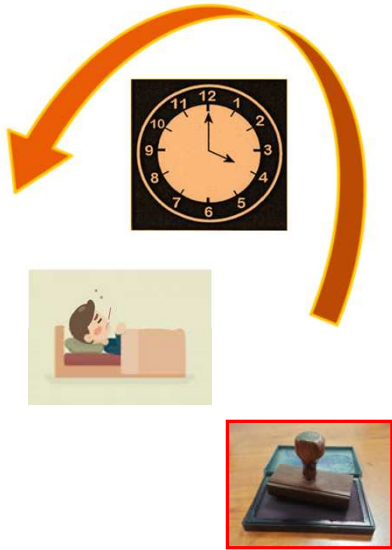
Il presidente del seggio, prima delle ore 16 del giorno precedente quello di votazione, ha l'obbligo di prendere in consegna - nei locali dell'ufficio della sezione - dal sindaco o da un suo delegato:

- il locale arredato;
- il materiale necessario per le operazioni elettorali (es. urna, matite, registri, manifesti liste elettorali, manifesti candidati);
- le liste elettorali;
- le schede di votazione;
- gli elenchi degli elettori;
- il bollo di sezione in plico sigillato.

Della consegna di tale materiale deve redigersi apposito verbale in duplice esemplare. Un esemplare è trattenuto dal presidente, l'altro è consegnato al sindaco o suo delegato.

Operazioni preliminari all'insediamento del seggio (2)

Operazioni preliminari del
sabato pomeriggio



Nelle sezioni elettorali nella cui circoscrizione esistono, elettori affetti da gravissima infermità, ospedali o case di cura con meno di 199 posti letto, luoghi di detenzione o di custodia preventiva e, per le sezioni ospedaliere, se vi sono degenti impossibilitati ad accedere alla cabina elettorale, il presidente riceverà inoltre:

- il timbro aggiuntivo in plico sigillato;
- l'elenco degli elettori ulteriori;
- il materiale specifico per il voto.

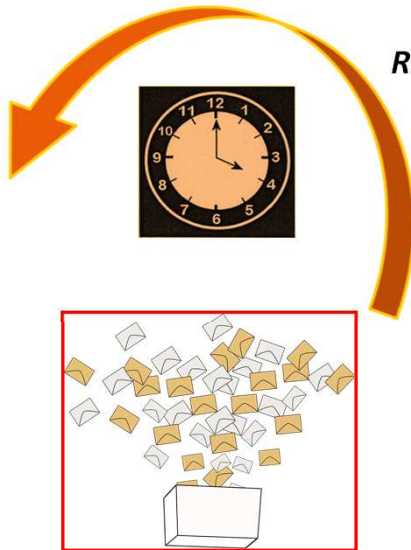
Elezioni comunali



Operazioni preliminari all'insediamento del seggio

Nelle sezioni elettorali nella cui circoscrizione, esistono elettori affetti da gravissima infermità, ospedali o case di cura con meno di 199 posti letto, luoghi di detenzione o di custodia preventiva e, per le sezioni ospedaliere, se vi sono degenti impossibilitati ad accedere alla cabina elettorale, il presidente riceverà inoltre:

- il timbro aggiuntivo in plico sigillato;
- l'elenco degli elettori ulteriori ammessi al voto;
- I materiali per le specifiche operazioni di voto (es. verbali, liste aggiuntive, registri).



Ricognizione della sala di votazione (1)

Il presidente controlla l'arredo della sala di votazione per poter rimediare ad eventuali deficienze.

In particolare controlla l'adeguatezza della collocazione e l'idoneità al regolare funzionamento di:

- tramezzo, cabine, tavolo, urne e scatola con le schede autenticate;
- illuminazione della sala e delle cabine.

Controlla inoltre che la sezione sia stata segnalata negli accessi.



Ricognizione della sala di votazione

Il presidente controlla l'arredo della sala di votazione per poter rimediare ad eventuali deficienze.

In particolare, verifica la corretta collocazione del tramezzo che divide in due parti la sala di votazione, le cabine, il tavolo di seggio, le urne elettorali e il materiale per la sigillatura, la scatola con le schede autenticate e l'idoneità dell'illuminazione della sala e delle cabine.

Controlla inoltre che la sezione elettorale sia stata opportunamente segnalata mediante affissione dell'apposito simbolo negli accessi delle aree di circolazione.

Il presidente deve affiggere all'interno del seggio l'avviso sul divieto di introduzione in cabina di apparecchiature in grado di fotografare immagini.

Il presidente dopo aver ricevuto in consegna le carte e gli oggetti occorrenti per la votazione, diviene responsabile della loro conservazione e custodia.



Ricognizione della sala di votazione (2)

Il presidente di una sezione priva di barriere architettoniche deve accertare inoltre che nella sala vi siano :

- una cabina con accesso idoneo e eventuale secondo piano di scrittura;
- un tavolo specifico se non è stato predisposto il secondo piano di scrittura nella cabina;
- arredi adatti a consentire l'esercizio di voto e di svolgere la funzione di componente di seggio o rappresentante di lista ai non deambulanti;
- il simbolo di accessibilità negli accessi.



Ricognizione della sala di votazione

Il presidente della sezione elettorale che si trova in una sede priva di barriere architettoniche e che sia, quindi, accessibile con la sedia a ruote, deve accertare che nella sede sia stata installata almeno una cabina che consenta un accesso agevole all'elettore non deambulante.

Controlla che all'interno della cabina sia stato sistemato un secondo piano di scrittura, eventualmente ribaltabile, all'altezza di circa 80 centimetri.

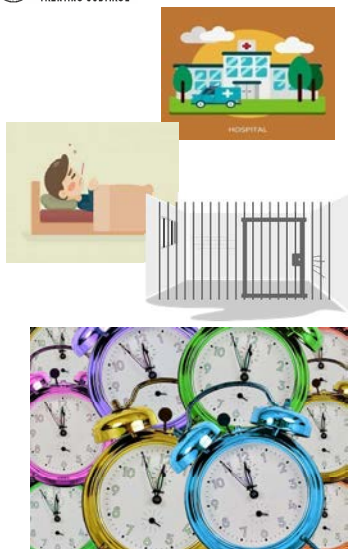
Se non è stato sistemato provvede a fare predisporre un tavolo idoneo a garantire la segretezza del voto.

Il presidente accerta che gli arredi siano disposti in modo tale da permettere all'elettore non deambulante di leggere i manifesti con i nomi dei candidati, di votare in assoluta segretezza nonché di svolgere le funzioni di componente di seggio, di rappresentante di lista o di assistere alle operazioni elettorali.

Accerta infine che negli accessi della sezione sia segnalato il simbolo di accessibilità per non deambulanti.

***Intesa con la direzione dell'ospedale,
casa di cura o carcere. Voto a domicilio.***

Il presidente della sezione cui sono affidati luoghi di cura con meno di 100 letti ed il presidente del seggio speciale incaricato della raccolta dei voti dei degenti o dei detenuti, d'intesa con il sindaco, prendono accordi con la direzione dei luoghi di cura o di detenzione interessati per determinare l'ora in cui si recheranno a raccogliere il voto degli elettori ivi degenti o detenuti. Anche nel caso di raccolta del voto a domicilio l'orario viene definito e comunicato agli elettori con sufficiente anticipo.



Intesa con la direzione dell'ospedale, casa di cura o carcere. Voto a domicilio.

Per il regolare svolgimento delle operazioni si ritiene indispensabile che, già prima della costituzione del seggio, il presidente della sezione cui sono affidati luoghi di cura con meno di 100 posti letto ed il presidente del seggio speciale incaricato della raccolta dei voti dei degenti o dei detenuti, d'intesa con il sindaco, prendano accordi con la direzione dei luoghi di cura o di detenzione interessati per determinare l'ora in cui si recheranno a raccogliere il voto degli elettori ivi degenti o detenuti.

Per gli stessi motivi, anche nel caso in cui il presidente di seggio debba raccogliere il voto a domicilio, si ritiene necessario che l'orario venga definito e comunicato agli elettori con sufficiente anticipo, anche attraverso l'amministrazione comunale.

La costituzione del seggio: insediamento



Alle ore 16 il presidente costituisce il seggio chiamando a farne parte il segretario e gli scrutatori.

Il presidente affida le funzioni di vicepresidente a uno degli scrutatori.

Chiama ad assistere alle operazioni i rappresentanti di lista.

Contemporaneamente si costituisce l'eventuale seggio speciale.



La costituzione del seggio: insediamento

Alle ore 16 del sabato precedente il giorno della votazione il presidente costituisce il seggio.

Insedia l'ufficio chiamando a farne parte il segretario da lui scelto e gli scrutatori, i cui nominativi risultano dall'estratto del verbale di nomina.

Il presidente deve pertanto accertarsi della loro identità personale.

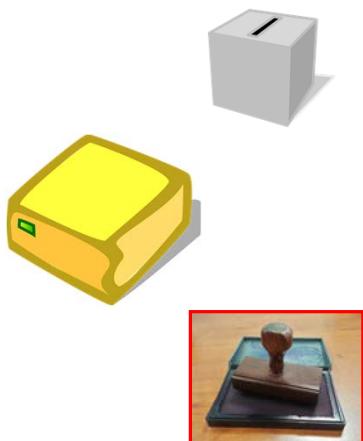
A uno degli scrutatori il presidente affida le funzioni di vicepresidente.

Il presidente chiama ad assistere alle operazioni elettorali anche i rappresentanti di lista.

Contemporaneamente all'insediamento del seggio di sezione si procede all'insediamento del seggio speciale nei casi previsti dalla legge.

Per la validità delle operazioni di seggio è sufficiente che si trovino sempre presenti almeno tre membri, tra cui il presidente e il vicepresidente.

Operazioni preliminari all'autenticazione delle schede (1)



Dopo la costituzione dell'ufficio il presidente provvede a fare verificare ai componenti :

- il regolare arredamento e lo stato delle urne;
- l'integrità del sigillo del plico che contiene il bollo di sezione.

Aprire il plico sigillato e fa annotare nel verbale il numero del bollo.

Se è costituito il seggio speciale o è prevista la costituzione dell'ufficio distaccato non aprire il plico del relativo bollo.



Operazioni preliminari all'autenticazione delle schede

Subito dopo la costituzione dell'ufficio elettorale il presidente, fatto accertare dai componenti il regolare arredamento della sala e il perfetto stato delle urne, provvede a fare verificare agli stessi l'integrità del sigillo che chiude il plico contenente il bollo della sezione, quindi lo apre e fa prendere nota nel verbale del numero riportato sul bollo.

Il presidente della sezione presso la quale sono istituiti seggi speciali o uffici distaccati, verifica altresì che sia stato consegnato il timbro per tali seggi senza aprire il plico sigillato.

Nella sala della votazione devono anche essere affissi il manifesto della candidature e il manifesto esplicativo delle modalità di voto.

Operazioni preliminari all'autenticazione delle schede (2)



Il presidente annota nelle liste degli elettori:

- gli elettori ammessi al voto domiciliare, in casa di cura o ospedale, in carcere;
- gli elettori che hanno perso il diritto elettorale.

Si procede quindi ad accertare il numero degli elettori che hanno diritto al voto nella sezione.



Operazioni preliminari all'autenticazione delle schede (2)

Il presidente, sulla base degli elenchi che gli sono stati consegnati dal sindaco, annota nelle liste degli elettori della sezione accanto ai rispettivi nominativi:

- 1) i ricoverati in casa di cura o ospedale che hanno chiesto di votare;
- 2) i detenuti che hanno chiesto di votare;
- 3) gli elettori che hanno perso il diritto elettorale;
- 4) gli elettori della sezione il cui voto a domicilio sarà raccolto da altra sezione del comune;
- 5) gli elettori della sezione dei quali il seggio dovrà raccogliere il voto a domicilio;
- 6) aggiunge in calce alle liste sezionali i nominativi degli elettori di altre sezioni dello stesso comune dei quali raccogliere il voto a domicilio.

Accertamento del numero degli elettori assegnati alla sezione

Il presidente determina il numero di schede da autenticare in base al numero degli elettori della sezione.

Nelle sezioni ospedaliere e nelle sezioni con case di cura o luoghi di detenzione il numero degli elettori è riportato nell'elenco trasmesso dal sindaco.

Il numero degli elettori ammessi al voto domiciliare:

- è sommato se votano nella sezione;
- è detratto se gli elettori votano al domicilio in altra sezione.

elettori iscritti nelle liste elettorali della sezione
+
eventuali elettori iscritti nella lista aggiunta dei cittadini dell'Unione Europea
+
eventuali elettori degenti o detenuti
+
eventuali elettori che voteranno a domicilio nella sezione
-
eventuali elettori iscritti nelle liste di sezione che voteranno a domicilio in altra sezione del comune
=
numero degli elettori assegnati alla sezione



Accertamento del numero degli elettori assegnati alla sezione

Il presidente determina il numero di schede da autenticare in base al numero degli elettori della sezione.

Nel numero delle schede da autenticare nelle sezioni con eventuali iscritti nella lista aggiunta dei cittadini UE ammessi al voto si deve tenere conto di tali elettori.

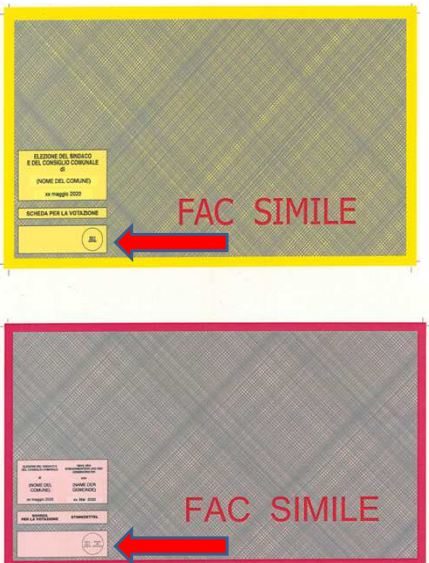
Nelle sezioni ospedaliere e nelle sezioni alla cui circoscrizione sono assegnati luoghi di cura o di detenzione, si deve tenere conto anche del numero degli elettori ammessi a votare in tali luoghi.

I nominativi sono riportati nell'elenco trasmesso dal sindaco.

Il numero delle schede da autenticare deve tenere conto anche degli elettori ammessi al voto domiciliare, cioè:

- è sommato il numero degli elettori non iscritti nelle liste sezionali ma che dimorano in quell'ambito territoriale e dei quali, pertanto, il seggio volante è chiamato a raccogliere il voto a domicilio;
- è detratto, invece, il numero degli elettori iscritti nelle liste sezionali votanti al domicilio in altra sezione.


**Operazioni preliminari del
sabato pomeriggio**



Autenticazione delle schede (1)

L'autenticazione delle schede consiste nell'apposizione del bollo della sezione sulla parte esterna della scheda.

Le schede non vanno né numerate né firmate.

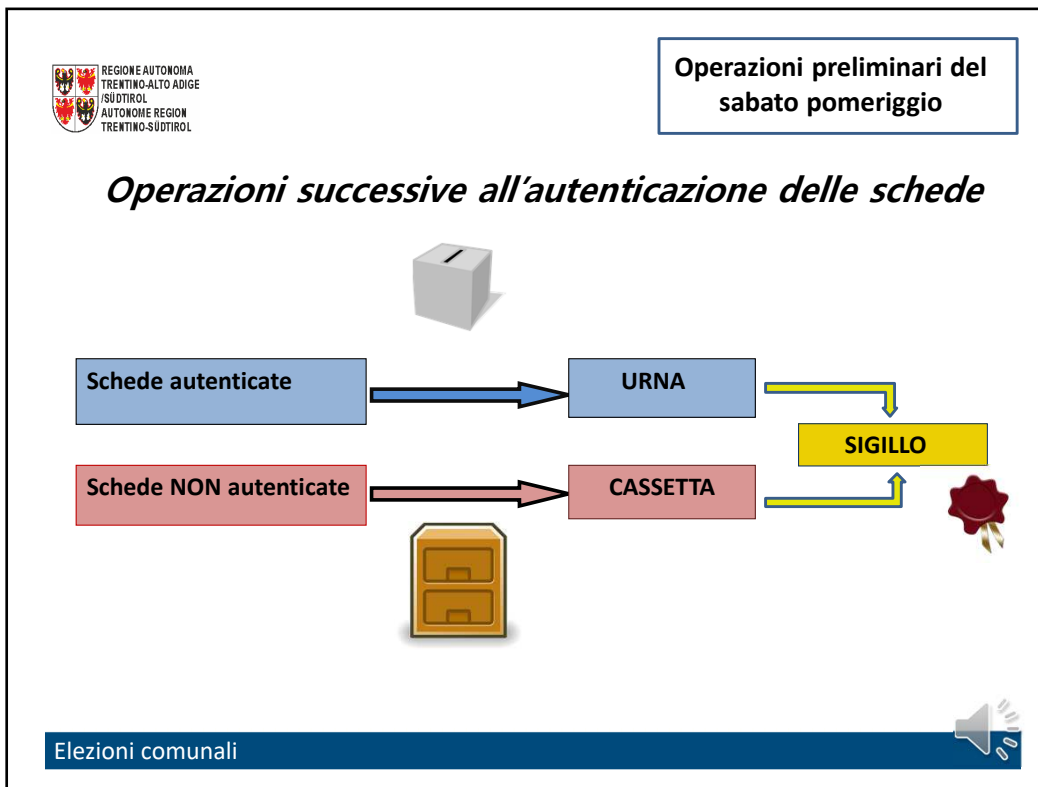
Elezioni comunali


Autenticazione delle schede

Dopo aver determinato il numero degli elettori della sezione e quindi il corrispondente numero delle schede da autenticare, il presidente constata l'integrità della scatola che le contiene e la apre. Se, nell'aprire la scatola sigillata con le schede, si accorge che non ci sono sufficienti schede da autenticare o che, una volta autenticate, ne rimangono troppo poche, il presidente contatta immediatamente l'incaricato dell'ufficio elettorale comunale, che provvede a far recapitare un'ulteriore scorta di schede alla sezione.

L'autenticazione consiste nell'apposizione del solo bollo della sezione all'esterno di ciascuna scheda elettorale (gialle per la provincia di Trento, fucsia e grigie per la provincia di Bolzano).

Le schede per le elezioni comunali, quindi, non vanno né numerate né firmate.



Operazioni successive all'autenticazione delle schede

Dopo l'autenticazione, le schede si ripongono nell'urna destinata a raccogliere le schede autenticate – che deve essere completamente vuota.

Nel caso di elezioni del sindaco su scheda distinta da quella del consiglio comunale (ossia nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 15.000 abitanti), le urne contenenti le schede per l'elezione del sindaco sono distinte da quelle contenenti le schede per l'elezione del consiglio comunale.

L'urna viene sigillata incollandovi due strisce di carta e con l'apposizione della firma del presidente, dei componenti dell'ufficio elettorale e dei rappresentanti di lista.

Le schede non autenticate sono conservate in una cassetta che viene sigillata con le stesse modalità.

Queste schede serviranno nel corso della votazione per sostituire quelle autenticate che risultino deteriorate e le schede che sono consegnate ad elettori, i quali, pur avendo diritto di votare nella sezione, non sono iscritti nelle liste.

A votazione chiusa, le schede non autenticate e non utilizzate sono trasmesse al Tribunale.

In un plico sono infine inseriti: bollo di sezione, verbali, atti, documenti e carte relative alle operazioni elettorali.

Comunicazioni del presidente



Nella giornata del sabato il presidente deve fare due comunicazioni:

- all'atto di insediamento del seggio comunica la regolare costituzione del seggio;
- al termine comunica la regolare conclusione delle operazioni preliminari.



Comunicazioni del presidente

Il presidente deve trasmettere nella giornata del sabato due comunicazioni:

1. all'atto dell'insediamento dell'ufficio, la comunicazione della regolare costituzione dei seggi;
2. al termine, la comunicazione della regolare conclusione delle operazioni preliminari.

Le comunicazioni vanno di norma consegnate all'addetto dell'ufficio elettorale comunale.

In ogni caso, il presidente segue le istruzioni fornite dall'ufficio elettorale comunale.



Custodia della sala



Il presidente rimanda quindi le operazioni alle ore 7.00 del giorno seguente, scioglie l'adunanza, con l'aiuto degli scrutatori sigilla le aperture e affida alla Forza pubblica la custodia esterna della sala.



Custodia della sala

Il presidente rimanda quindi le operazioni alle ore 7.00 del giorno seguente e scioglie l'adunanza.

Il presidente infine – con l'aiuto degli scrutatori – chiude gli accessi alla sala in modo che possano essere segnalate eventuali aperture abusive (con strisce di carta incollata in modo che qualsiasi spostamento degli infissi ne determini la rottura; su tali strisce il presidente e almeno due scrutatori appongono la loro firma).

Affida infine alla Forza pubblica la custodia della sala.



Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

**Operazioni preliminari del
sabato pomeriggio**

FINE

Elezioni comunali

Ripartizione II – Ufficio elettorale e di supporto alle fusioni

